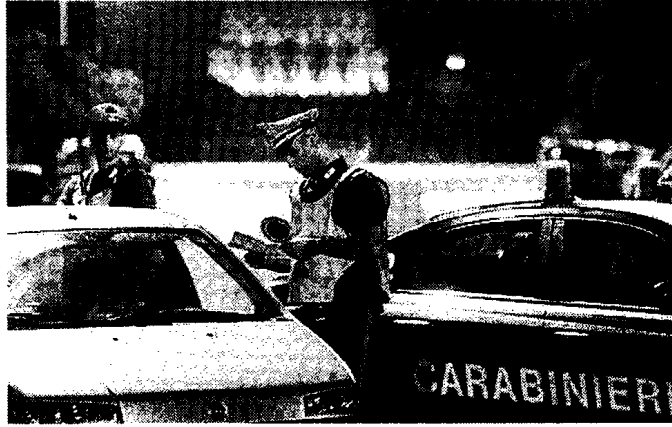




Roma

Sicurezza



Reati in salita: più 8% Riparte la polemica

Divampa nuovamente la polemica politica. Questa volta dopo la pubblicazione dei dati dell'Associazione delle forze di polizia dai quali emerge che a Roma nel 2010 c'è stato un aumento dei reati del 7,8% rispetto al 2009. Il sindaco Alemanno: «Il Viminale sta controllando». Il Pd: «È la dimostrazione del suo fallimento». A PAGINA 5 Frignani





Criminalità Dossier del «Sole 24 ore»: nella Capitale più 8% complessivo

I reati tornano a crescere furti e borseggi: più 25%

Il centrodestra: dati inesatti. Il Pd: fallimento

L'ultima stoccata è arrivata dall'Associazione delle forze di polizia (Anfp): a Roma nel 2010 i reati sono aumentati del 7,8% rispetto all'anno precedente. I dati, pubblicati ieri sul «Sole 24 ore», confermano la tendenza anticipata nei mesi scorsi dall'Osservatorio regionale sulla criminalità (ma solo in relazione ad alcune fattispecie, compresi i tentati omicidi e le violenze sessuali) e alcune proiezioni del 2011, dove reati come furti e rapine sono in aumento. Ma la relazione dell'Anfp ha anche scatenato l'ennesima polemica politica. Il segretario romano del Pd, Marco Miccoli, ha ribadito ancora una volta che i numeri rappresentano «uno scenario da Far West: la Capitale spicca nei furti d'auto (491 ogni 100 mila abitanti) e negli scippi. Il dato sui furti in abitazione è ancora più grave, se si pensa che l'aumento è stato del 12% a livello nazionale, ma del 26% a Roma, triste record superato solo dai borseggi saliti del 27%. Rapine e scippi crescono invece del 20%. È l'ennesima dimostrazione del fallimento di Alemanno». Il senatore Raffaele Ranucci, invece, invita «il ministro **Maroni** in Senato per chiarire cosa intenda fare per arginare la criminalità dilagante».

Da parte sua il sindaco Gianni Alemanno ha sottolineato che quei dati «sono sotto verifica del ministero dell'Interno e sono comunque inferiori rispetto al 2007 e al 2008. Quindi, anche se ci fosse un aumento dei reati fra il 2009 e il 2010, siamo sempre su un trend di discesa nel lungo periodo. Non facciamo comunque mistero che ci sono nuove sfide

sulla sicurezza che dobbiamo fronteggiare». Sulla questione è intervenuto anche il capogruppo Pdl in Provincia, Andrea Simoncelli, che ha ricordato come «queste percentuali offrono una situazione relativa ai territori provinciali. Ci pare quindi pretestuoso che vengano ricondotte solo all'ambito comunale», mentre il delegato del sindaco alla Sicurezza, Giorgio Ciardi, ha replicato che il centrosinistra «ha commesso l'errore di non verificare la provenienza dei dati: secondo il Dipartimento di Pubblica sicurezza i furti dal 2007 al 2010 sono in calo del 35,17%, mentre per le rapine è del 37,79%. Sugli scippi, invece, c'è un incremento in percentuale dello 0,5%». A dire l'ultima parola è stato però Francesco Paolo Russo, segretario provinciale aggiunto del Sindacato autonomo di polizia (Sap): «Il problema per certa politica sembra essere se Roma sia diventata un Far West o meno - ha precisato -. Chiamatela come volete ma la realtà è che esiste un allarme serio che non è stato adeguatamente recepito da chi ha il compito per legge di fornire mezzi, risorse e motivazione a chi è in prima linea a difesa della legalità e della democrazia».

Rinaldo Frignani

